

REG. DEL. N. 67/2014		
-----------------------------	--	--

Copia

COMUNE DI S. VITO DI CADORE

Provincia di BELLUNO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione "Programmazione triennale del fabbisogno di personale e piano occupazionale 2014, 2015, 2016"

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno VENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 14,30 nella sede municipale, il Commissario Prefettizio, dott. Nicola De Stefano, in virtù dei poteri conferitigli con Decreto Prefettizio n. 13376 in data 27 maggio 2014, assistito dal Segretario Comunale dott. Giuseppe Barbera, ha adottato la deliberazione citata in oggetto.-

Il Responsabile del Servizio tecnico interessato attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, a norma del D.Lgs. 267/2000 - art. 49 -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to dott.ssa Alessandra Cappellaro

Il Responsabile del Servizio finanziario attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto, a norma del D.Lgs.267/2000 - art.49

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Il Responsabile del Servizio finanziario attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella deliberazione indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

REG. ALBO N° _____

Il sottoscritto messo comunale attesta ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 267/2000 , che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo del Comune in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL COMMISARIO PREFETTIZIO

Con i poteri della GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.63 del 25 giugno 2012 con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'Ente quale strumento organizzativo che disciplina la consistenza complessiva del personale, suddiviso in posti occupati e posti vacanti, classificati per categoria;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n.42 del 21 maggio 2013 con la quale veniva approvato il *Programma Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2013, 2014 e 2015 ed il piano occupazionale per l'anno 2013*;

VISTO l'articolo 19, ottavo comma, della Legge 28.12.2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che così recita: *"a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate*;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, che, ai commi 4 e 4-bis, dispone che:

c.4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.

c.4-bis. (Comma inserito dall'art. 35, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti»;

VISTO l'articolo 35, comma 4, del D. Lgs n. 165/2001 che dispone: *"le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni"*;

VISTO l'articolo 89, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

VISTE le note prot.6224 e 6225/2013 con le quali viene chiesto, sulla base della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie del 26/07/2013 *"Questione di massima in merito al computo, in capo all'ente capofila, dell'intera spesa per il personale in regime di convenzione"*, al Comune di Cortina d'Ampezzo e di Longarone di accollarsi, al fine della determinazione della spesa di personale comma 557, art.1 della legge 296/2006 la spesa del personale in convenzione";

VISTA la risposta pervenuta in data 18 luglio 2014 dal Comune di Longarone, che dichiara

che la quota spesa del Segretario Comunale a carico del Comune di San Vito di Cadore è stata conteggiata tra le spese del personale del Comune di Longarone;

RITENUTO pertanto di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale e piano occupazionale 2014, 2015 e 2016, nel quale non è stata prevista nessuna nuova assunzione di personale;

CONSIDERATA la possibilità di modificare ulteriormente in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutazioni rispetto al triennio di riferimento;

PRESO ATTO che:

- il Comune di San Vito di Cadore è sottoposto al patto di stabilità interna ai sensi dell'art.31, comma 19, della legge 12.11.2011, n.133 (legge di stabilità 2012) in cui è previsto che i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono soggetti al patto di stabilità interna a decorrere dall'anno 2013;
- che la spesa rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 (Legge finanziaria 2007) e nei limiti di cui all'art.9 comma 28 del D.l.78/2010;
- che il Comune di San Vito di Cadore non è in condizioni strutturalmente deficitarie ed inoltre ha rispettato il Patto di Stabilità anno 2013;

PRESO ATTO CHE il comma 7 dell'articolo 76 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii. vieta *"agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 % delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale"*;

RAVVISATO che da tali limitazioni sono escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge n.68/1999;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'art.1, comma 47, della legge 30/12/2004 n.311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei Conti Lombardia (deliberazione n.80 del 16/02/2011), purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 76, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e come certificato dal Responsabile del Servizio Economico nonché dal revisore dei conti nella relazione al rendiconto della gestione per l'esercizio 2013 (prot.n.2595/2014, agli atti), l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente determinata con riferimento all'esercizio precedente (Anno 2012) ed alla deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite n. 27/CONTR/11 del 12 maggio 2011, *risulta essere inferiore al 50% della spesa corrente ed inoltre che la spesa di personale per l'anno 2014, al lordo degli oneri riflessi e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, risulta inferiore a quella sostenuta nell'anno 2013;*
- che questo Ente non versa nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 267/2000;

- che in attuazione della vigente normativa con deliberazione consiliare n.51 del 27 novembre 2012 è stato deliberato lo scioglimento anticipato della società partecipata Gescom Monte Antelao S.r.L.", società strumentale del Comune di San Vito di Cadore (partecipata dallo stesso al 95%) e che di conseguenza tutti i servizi svolti dalla citata società (sgombero neve, manutenzione verde pubblico, gestione/chiusura discarica, manutenzione strutture sportive e turistiche ecc...) vengono gestite dal 1 gennaio 2013 direttamente dal Comune di San Vito di Cadore;
- che nessuna spesa per il personale è stata sostenuta dall'anno 2013 dalla società partecipata Gescom S.r.L;

ATTESO CHE ai sensi dell'articolo 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. *"le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e non possono avvalersi delle forme contrattuali di lavoro flessibile previste dal Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa se non per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali e nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti"*;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti prot. n. 4262 del 14 luglio 2014 , in ordine al rispetto delle disposizioni in atto vigenti in materia di assunzioni;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 35 (che aggiunge il comma 4 bis all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001) e dell'art. 38, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009, il presente documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale è stato elaborato su proposta dei competenti Responsabili cui è affidato il compito di proporre le risorse e di individuare i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

PRESO ATTO che, ai sensi delle disposizioni di seguito richiamate, non possono procedere ad assunzioni gli enti che :

- non hanno adottato l'atto ricognitivo degli eventuali esuberi prescritto dall'art. 16 legge di stabilità per il 2012 (legge n. 183 del 12 novembre 2011) di modifica dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;
- non hanno approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006);
- ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 183/2011 (legge di stabilità), che sostituisce l'articolo 33 del D.Lgs n. 165/2001, non risultano eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dei servizi di competenza come accertato con deliberazione di Giunta comunale n.16 del 25 febbraio 2014;
- è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n.62 del 25/06/2012 il *"Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006"*;
- è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n.84/2013 il *"Piano della Performance triennio 2013-2014-2015 ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009"*;

DATO ATTO che per l'anno 2014-2015-2016 non sono previste assunzioni;

PRESO ATTO che la programmazione che si propone di approvare raggiunge l'obiettivo della riduzione delle spese di personale imposta dall'art.1, commi 557, della legge n.296/2006;

DATO ATTO che il bilancio di previsione per il 2014, in corso di predisposizione, presenta le necessarie risorse finanziarie ;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001;

VISTA la legge n.296 del 27/12/2006;

VISTO l'art.76 del D.L. 25/06/2008 n.112, convertito con modificazioni, nella legge n.133 in materia di spesa di personale per gli enti locali;

VISTO il D.L. n.78 del 31/05/2010

VISTO il D.L.90/2014;

VISTO lo Statuto;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il vigente Regolamento sui Controlli Interni;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del competente Responsabile di Servizio, come disciplinato dall'articolo 49 del D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

1. di dare atto di quanto in premessa;
2. di confermare la dotazione organica dell'Ente approvata con deliberazione n.63 del 25 giugno 2012;
3. di approvare il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016, allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nel quale non viene previsto per il triennio 2014-2015-2016 nessuna assunzione di personale;
4. di dare atto che:
 - ❖ e' allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, la positiva certificazione da parte dell'organo di revisione contabile, prot. n. 4262 del 14 luglio 2014 , in ordine al rispetto delle disposizioni in atto vigenti in materia di assunzioni;
 - ❖ la presente programmazione raggiunge l'obiettivo della riduzione della spesa;
 - ❖ il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere modificato in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare;
 - ❖ che la spesa rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 (Legge finanziaria 2007) e nei limiti di cui all'art.9 comma 28 del D.l.78/2010;
 - ❖ che il Comune di San Vito di Cadore non è in condizioni strutturalmente deficitarie ed inoltre ha rispettato il Patto di Stabilità anno 2013;
5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 183/2011 (legge di stabilità), che sostituisce l'articolo 33 del D.Lgs n. 165/2001, non risultano eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dei servizi di competenza come accertato con deliberazione di Giunta comunale n.16 del 25 febbraio 2014;

6. di dare atto che è stato approvato con deliberazione n. 62 del 25/06/2012 il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali aziendali e territoriali.
8. il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
F.to dott. Nicola De Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giuseppe Barbera

Il sottoscritto segretario comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, senza opposizioni o reclami;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000)

- è divenuta ESECUTIVA il _____
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE